

IVG

Savona, con l'Arezzo dura solo dieci minuti

di **Redazione**

04 Ottobre 2015 - 18:07



Savona. La gara tra gli striscioni savonesi e gli amaranto di Arezzo è durata meno di dieci minuti, a causa di un'infortunio all'arbitro Aristide Capraro di Cassino, che ha costretto le squadre a lasciare il Bacigalupo e a prepararsi a un nuovo recupero, che va ad allungare la lista di incontri infrasettimanali che attendono i biancoblu.

Il Savona era sceso in campo a caccia della prima vittoria della stagione in Lega Pro, nell'inseguimento verso la salvezza partendo dai -6 punti inflitti per le irregolarità della scorsa stagione; dall'altra parte l'Arezzo, che ha raccolto cinque punti in quattro gare, con la vittoria in trasferta sulla Tuttocuoio, i pareggi con Santarcangelo e Pisa e la sconfitta casalinga con L'Aquila.

Il Savona è sceso in campo con Falcone, Antonelli, Lomolino, Cabeccia, Negro, Rossini, Steffè, Costantini, Dell' Agnello, Gagliardi, Viridis; il team dell'Arezzo, dopo la lunga trasferta, risponde Baiocco, Panariello, Carlini, Gambadori, Monaco, Sperotto, Feola, Capece, Defendi, Tremolada, Bentacourt. Insieme all'arbitro Capraro di Cassino, erano in campo gli assistenti Larotonda di Collegno e Magri di Imperia.

Prima occasione al 4' per l'Arezzo, che con Bentacourt va al tiro, gli ospiti non sembrano affatto intimiditi e non si tirano indietro di fronte ai padroni di casa. Al 7' è

invece Baiocco, estremo difensore degli amaranto, a intercettare un pallone in area, prima che possa essere pericoloso.

Sul rovesciamento di fronte, però, ecco l'intoppo di giornata: l'arbitro Capraro cade a terra dopo un sospetto infortunio sospetto, probabilmente una zolla malferma sul Bacigalupo. A nulla servono i pronti soccorsi, per una situazione che si palesa subito irrimediabile: per Capraro nulla da fare, gara finita e, plausibilmente, stagione in salita dopo lo stop necessario a riprendersi.

In Lega Pro non è previsto un quarto ufficiale di gara, pronto a sostituire i colleghi infortunati: invece è disponibile, per una certa area, un arbitro pronto a recarsi dove necessario. Oggi il meccanismo non è riuscito a procedere per tempo e l'infortunio del direttore di gara ha allungato ancora la lista di gare da recuperare per il Savona Calcio.